



REPORT

Fotografia qualitativa dell'arretrato e del volume dei flussi del Tribunale di Viterbo

1. – Premessa.....	1
2. – Il PNRR e i target negoziati con la Commissione europea	3
3. – Gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi quantitativi del PNRR	5
A) Il settore civile	6
4. – Introduzione	6
5. – Procedimenti civili iscritti, definiti e <i>clearance rate</i>	9
6. – Procedimenti civili pendenti e arretrato	10
7. – <i>Disposition time</i> civile.....	10
8. – Procedimenti pendenti e arretrato: dettaglio per materia	11
9. – Le esecuzioni forzate.....	17
B) Il settore penale	18
10. – Premessa.....	18
11. – Procedimenti penali iscritti, definiti, pendenti e <i>clearance rate</i>	20
12. – <i>Disposition time</i> penale.....	22
13. – Analisi dei tempi di definizione dei processi penali in base alla durata effettiva media	23
14. – Composizione per categorie di reato dei procedimenti penali del Tribunale di Viterbo	27
15. – Alcuni provvedimenti definitivi del Gip/Gup.....	30
16. – I procedimenti definiti con rito speciale	33
17. – Principali esiti definitivi dell'Ufficio del dibattimento di primo grado del Tribunale di Viterbo	36

1. – Premessa

1.1. – Il presente *report* s'inserisce nell'azione 2.1 del Progetto «*Per una giustizia giusta: innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari*» e, specificamente, nella linea di intervento 2

«Individuazione di modelli per la gestione dei flussi in ingresso e degli arretrati presso gli uffici giudiziari», attività propedeutica alla successiva fase di elaborazione di modelli organizzativi per la gestione dell'arretrato.

1.2. – Il documento si propone di offrire, in maniera analitica e senza pretesa di esaustività, una “fotografia” che cristallizzi, in momenti determinati, i numeri relativi ai flussi della giurisdizione civile e penale del Tribunale ordinario di Viterbo funzionale ad una ricognizione dei dati relativi alle attività dell'Ufficio giudiziario in discorso. Ciò potrà consentire, successivamente, di procedere all'individuazione e alla sperimentazione di modelli di gestione degli affari giurisdizionali, finalizzati alla formulazione di proposte di intervento dirette alla riduzione dell'arretrato e alla sua prevenzione.

1.3. – Si procederà, distintamente per il settore civile e per quello penale, con l'analisi dei procedimenti iscritti e definiti, delle pendenze, della durata dei processi (intesa sia come durata media effettiva che nell'accezione di *disposition time*¹), del *clearance rate*² e, in generale, di ogni indicatore che dia contezza del volume delle attività che fanno capo agli Uffici giudiziari esaminati. Inoltre, si forniranno, laddove disponibili, i dati dei procedimenti disaggregati per materia e di alcuni provvedimenti giurisdizionali che si ritiene possano consentire di focalizzare l'attenzione sui settori che, in modo determinante, occupano l'attività giudiziaria e su quelli in cui maggiormente si ritiene utile operare ai fini di una efficace prevenzione dell'arretrato.

Le variabili saranno rappresentate non solo staticamente ma anche in una prospettiva dinamica, attraverso l'analisi delle oscillazioni dei fenomeni d'interesse nell'arco temporale preso in esame.

1.4. – Il *report* sarà incentrato su due periodi: l'anno 2019, che costituisce la *baseline*³ per la misurazione dei *target* negoziati con la Commissione europea nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, per brevità, “PNRR”); l'anno 2021 che

¹ Indicatore di durata dei procedimenti contenziosi, utilizzato a livello europeo che si ottiene dal rapporto tra procedimenti pendenti e definiti nel periodo di riferimento. Cfr. *infra* § 3.2.

² Indicatore utilizzato a livello europeo che esprime la capacità dei sistemi giudiziari di smaltire le sopravvenienze, dato dal rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti sopravvenuti. Cfr. *infra* § 3.3.

³ Cfr. *infra* § 2.3.

consentirà di trarre le prime stime circa il raggiungimento degli obiettivi medesimi. Si è scelto di non prendere in considerazione i dati relativi al 2020 che, anche ove disponibili, sono da considerarsi in qualche misura condizionati dalla situazione eccezionale determinata dalla pandemia di Covid-19.

1.5. – Ai fini della redazione del presente *report* è stata esaminata, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Programma annuale delle attività per l'anno 2021 del Tribunale ordinario di Viterbo (ai sensi dell'art. 4 d.lgs. n. 240/2006) datato 12 agosto 2021;
- Circolare del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del 12 novembre 2021 prot. 238068;
- Rilevazione del movimento dei procedimenti penali presso la Procura della Repubblica di Viterbo e il Giudice per le indagini preliminari, periodo 1° gennaio/31 dicembre 2019 e 1° gennaio/31 dicembre 2021;
- Rilevazione del movimento dei procedimenti penali al Tribunale di Viterbo rito monocratico, periodo 1° gennaio/31 dicembre 2019 e 1° gennaio/31 dicembre 2021;
- Rilevazione del movimento dei procedimenti penali al Tribunale di Viterbo rito collegiale, periodo 1° gennaio/31 dicembre 2019 e 1° gennaio/31 dicembre 2021.

2. – Il PNRR e i target negoziati con la Commissione europea

2.1. – Com'è noto, il PNRR ha previsto interventi per il settore giustizia che hanno come obiettivo una significativa riduzione dell'arretrato civile e della durata dei processi civili, penali e amministrativi⁴.

⁴ Specifici interventi in questo ambito già rientravano nelle raccomandazioni rivolte all'Italia dall'Unione europea. A tal riguardo cfr. *Relazione per Paese 2020 relativa all'Italia*, del 26 febbraio 2020 in <http://ec.europa.eu>. Nel documento la Commissione Ue aveva evidenziato come la durata dei contenziosi civili e commerciali nel nostro Paese continuasse a costituire un problema, ed espresso preoccupazione per i tempi lunghi del processo penale a livello di appello; cfr., ancora, la *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 20 luglio 2020 in <http://consilium.europa.eu>, dove si sottolineano criticità relative alla "lunghezza delle procedure, tra cui quelle della giustizia civile" (punto 24 dei "considerando"), e

2.2. – I *target* esigibili a livello nazionale, negoziati con la Commissione europea nell'ambito del PNRR, prevedono la riduzione del *disposition time* civile e penale e dell'**arretrato civile**⁵ attraverso due fasi, e precisamente;

– entro il 31 dicembre 2024:

- riduzione dell'arretrato civile del **65%** nei Tribunali e del **55%** nelle Corti d'appello;

– entro il 30 giugno 2026:

- riduzione del *disposition time* complessivo dei processi⁶ nella misura del 40% nel **settore civile**;
- riduzione del *disposition time* complessivo dei processi nella misura del 25% nel **settore penale**;
- riduzione del **90%** dell'**arretrato civile** per i Tribunali e le Corti d'appello;
- abbattimento dell'arretrato della giustizia amministrativa del **70%** in tutti i gradi di giudizio⁷.

Quindi, entro il 31 dicembre 2024, secondo i calcoli diffusi dal Ministero della Giustizia, i procedimenti civili pendenti ultra-triennali dovranno essere non più di 118.209 e non più di 33.774 entro il 30 giugno 2026.

Analogamente, per quanto riguarda i dati della Corte d'appello (che non formano oggetto del presente *report*), l'obiettivo di riduzione dell'arretrato civile sarà raggiunto se il numero di procedimenti pendenti ultra-biennali sarà pari a 44.267 al 31 dicembre 2024 e a 9.837 al 30 giugno 2026.

preoccupazione rispetto ai "tempi di esaurimento dei procedimenti penali presso i giudici d'appello" (punto 27), con raccomandazione all'Italia, tra le altre cose, di adottare provvedimenti, tra il 2020 e il 2021, diretti a "migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della pubblica amministrazione" (raccomandazione n. 4).

⁵ Cfr. *infra* § 3.4.

⁶ Il *disposition time* complessivo è dato dalla somma dei valori nei tre gradi di giudizio;

⁷ Come specificato nell'allegato al PNRR [p. 372] in <https://www.camera.it>

Per quanto attiene alla durata, il *target* sarà conseguito se al 30 giugno 2026 il *disposition time* complessivo del contenzioso civile e di quello penale risulterà pari, rispettivamente a 1.507 giorni (-40% di 2.512) e a 1.045 giorni (-25% di 1.393)⁸.

2.3. – Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, che verranno valutati a livello nazionale, la Commissione europea ha richiesto che le percentuali di riduzione dell'arretrato e del *disposition time* civile e penale siano calcolate rispetto ai corrispondenti valori del 2019 (c.d. *baseline*)⁹.

3. – Gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi quantitativi del PNRR

3.1. – Il Ministero della Giustizia, con una circolare¹⁰ della Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa, ha fornito alcune specifiche in merito alla metodologia di calcolo degli indicatori di raggiungimento degli obiettivi quantitativi negoziati con la Commissione europea.

3.2. – Il *disposition time* è l'indicatore di durata dei procedimenti contenziosi, utilizzato a livello europeo, che stima il **tempo medio atteso di definizione dei procedimenti** mettendo a confronto il numero dei pendenti con il flusso dei definiti nel periodo¹¹. La misura della durata media dei processi è espressa in giorni secondo l'attuale ritmo di lavoro di un ufficio.

3.3. – Altro importante indicatore di prestazione, impiegato dalle istituzioni europee per valutare l'efficienza dei sistemi giudiziari nazionali, è il **clearance rate**¹² (corrispondente al cosiddetto "indice di ricambio"): misura utilizzata per monitorare, in ogni periodo di riferimento, la capacità dei sistemi giudiziari e dei singoli uffici, di smaltire le

⁸ Circolare del Ministero della Giustizia – *Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi. Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa* del 12 novembre 2021 prot. 238068.

⁹ A fini di rendicontazione alla Commissione, il Ministero della Giustizia effettua un monitoraggio semestrale dell'andamento degli indicatori PNRR.

¹⁰ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit.

¹¹ Il *disposition time* è dato dal rapporto tra il numero di cause pendenti a fine anno e il numero di quelle esaurite e moltiplicando la cifra così ottenuta per 365, secondo la seguente formula: $\text{Pendenti} / \text{Definiti}_{(t, t-x)} * X$; valori superiori a 365 indicano un numero di casi pendenti superiore a quelli esauriti. Cfr. CEPEJ, *European judicial systems CEPEJ Evaluation Report 1, Tables, graphs and analyses, 2020 Evaluation cycle (2018 data)*, in www.rm.coe.int, p. 108).

¹² Cfr. CEPEJ, *European judicial systems CEPEJ Evaluation Report 1*, cit. p. 107.

sopravvenienze. Esso esprime il rapporto tra procedimenti definiti e procedimenti iscritti; valori superiori all'unità (ovvero al 100%) indicano che sono stati definiti più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti con una conseguente riduzione delle pendenze. Al contrario, valori al di sotto dell'unità (ovvero del 100%) indicano che il numero dei definiti è minore del numero dei procedimenti iscritti e, pertanto, si verifica un aumento dei procedimenti pendenti¹³.

3.4. – Quanto alla nozione di **arretrato civile**, la Commissione europea ha accolto i criteri utilizzati per la produzione di statistiche ufficiali, derivanti dalla L. 24 marzo 2001, n. 89 (c.d. Legge Pinto), che fissa i termini temporali oltre i quali si considera violato il principio della ragionevole durata del processo; per il Tribunale si considerano arretrati tutti i procedimenti pendenti da **oltre tre anni** di area SICID¹⁴.

3.5. – È bene precisare, infine, che la locuzione procedimenti **iscritti** (o sopravvenuti) indica tutti i procedimenti sopravvenuti nel periodo di riferimento; i procedimenti **definiti** sono, invece, tutti quelli che, indipendentemente dall'anno di iscrizione, si sono conclusi nel medesimo periodo preso in esame ed esprimono, dunque, la dimensione quantitativa della domanda di giustizia che ha trovato soddisfazione nel periodo considerato; infine, i procedimenti **pendenti** – iniziali o finali – sono quelli che, rispettivamente, all'inizio o alla fine del medesimo arco temporale, sono in attesa di essere definiti.

A) Il settore civile

4. – Introduzione

4.1. – I flussi sulla giurisdizione civile saranno rappresentati prendendo le mosse dal complesso dei procedimenti iscritti e definiti nonché dal *clearance rate* e procedendo con le pendenze, l'arretrato e il *disposition time*. I procedimenti pendenti e i procedimenti pendenti

¹³ Cfr. Ministero della Giustizia, *Monitoraggio civile e penale*, in www.giustizia.it

¹⁴ Per i dettagli, cfr. *infra* § 4.2.

ultra-triennali, che costituiscono il cosiddetto arretrato civile, saranno oggetto di ulteriore analisi dettagliata per materia in relazione ai rispettivi aggregati di riferimento.

All'esito di questa indagine ci si soffermerà sui flussi procedurali aventi ad oggetto le esecuzioni forzate, che rappresentano un ambito rilevante nel territorio viterbese; si analizzeranno, a tal proposito, i dati disponibili con riguardo alle esecuzioni mobiliari e immobiliari.

4.2 – Per il calcolo del *disposition time civile* sono considerati solo i “procedimenti contenziosi” secondo la classificazione della Commissione Europea per l’Efficienza della Giustizia (CEPEJ) e recepita dalla Commissione Europea in sede di *EU Justice Scoreboard* cd. “*civil and commercial litigious case*”¹⁵. L’aggregato di riferimento per i flussi del Tribunale in base a questa classificazione comprende:

- il ruolo degli affari civili contenziosi, inclusi i procedimenti trattati con rito sommario di cognizione *ex art. 702-bis c.p.c.*;
- il ruolo delle controversie agrarie;
- il ruolo delle controversie in materia di lavoro, previdenza, assistenza obbligatoria, inclusi gli speciali e gli accertamenti tecnici preventivi;
- il ruolo delle istanze di fallimento;

sono, invece, esclusi:

- il ruolo delle separazioni e dei divorzi consensuali;
- il ruolo degli affari di volontaria giurisdizione;
- il ruolo dei procedimenti speciali e sommari;
- il ruolo delle procedure esecutive e concorsuali (ad eccezione delle istanze di fallimento)¹⁶.

¹⁵Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit.

¹⁶ Per i procedimenti della Corte d’appello l’aggregato comprende anche il ruolo dei procedimenti di equa riparazione.

4.3. – L’ **arretrato civile**, come anticipato¹⁷, è stato definito in base ai criteri della cosiddetta “legge Pinto” che regola i risarcimenti in caso di procedimenti che violano il principio di ragionevole durata del processo ed è costituito, per il Tribunale, da tutti i procedimenti pendenti da **oltre tre anni** di area SICID. Nello specifico:

- affari civili contenziosi;
- controversie agrarie;
- controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza obbligatoria;
- affari di volontaria giurisdizione;
- procedimenti speciali e sommari;

sono invece esclusi:

- materie di pertinenza del Giudice tutelare;
- accertamento tecnico preventivo in materia previdenziale;
- accertamento tecnico preventivo (ATP);
- attività di “ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata”.

4.4. – Gli aggregati rilevanti al fine di ridurre l’**arretrato** e il *disposition time* non sono perfettamente sovrapponibili¹⁸; in proposito, il Ministero della Giustizia ha precisato che, da

¹⁷ Cfr. *supra* § 3.4.

¹⁸ Cfr. allegato alla Circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi. Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa del 12 novembre 2021 prot. 238068, in cui si riporta l’elenco dei codici dei procedimenti civili inclusi nel predetto obiettivo, diversificati per i diversi aggregati, nel dettaglio SICID:

Contratti	SICID Ruolo 1 Materie 40, 42, 43,46.
Diritti reali	SICID Ruolo 1 Materie 30,31,32,39.
Locazione e convalide di sfratto	SICID Ruolo 1 Materia 44.
Responsabilità extracontrattuale	SICID Ruolo 1 Materia 45.
Successioni	SICID Ruolo 1 Materia 20,29
Separazioni e divorzi contenziosi	SICID oggetti 111002,111012,111022.
Protezione internazionale	SICID oggetti 110000,110023,110033, 110034, 110035, 110036, 110037, 110038, 110039, 110040.
Diritti della cittadinanza	SICID oggetti 110022.
Lavoro	SICID Ruolo 2 tutte le materie escluso 30, 31 3 32 e oggetto 210014.
Previdenza	SICID Ruolo 2 materie 30, 31, 32.
ATP in materia di previdenza	SICID oggetto 210014.

un punto di vista quantitativo, tale disallineamento è di entità marginale: per quanto attiene ai dati del Tribunale a livello nazionale, solo il 5% del totale dell'arretrato ultra-triennale riguarda procedimenti non ricompresi anche nell'aggregato “*civil and commercial litigious cases*” della CEPEJ e, quindi, non valutabili ai fini della riduzione del *disposition time*.¹⁹

5. – Procedimenti civili iscritti, definiti e *clearance rate*

5.1. – Il dato complessivo del Tribunale di Viterbo per il settore civile evidenzia, al 31 dicembre 2019, una *performance* positiva attestata da un *clearance rate* pari a **1,17** di poco superiore a quello nazionale corrispondente a **1,06** (*Tabella 1*).

I dati sui flussi relativi all'anno 2021 registrano una generale flessione di tutti gli indicatori: le nuove **iscrizioni** subiscono una diminuzione dell'**11,8%** passando da **3.642** a **3.211**; le definizioni registrano un calo del **15,2%** attestandosi su un valore finale di **3.619** (erano **4271** nel 2019); il *clearance rate*, sebbene abbia subito una lieve diminuzione, continua a riportare un valore superiore all'unità (**1,13**) pressoché corrispondente al dato nazionale (**1,14**) che, invece, segna un leggero aumento (*Tabella 1*).

Tabella 1 – Settore civile: procedimenti iscritti, definiti e *clearance rate* - Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019			ANNO 2021		
	Iscritti CEPEJ	Definiti CEPEJ	CR	Iscritti CEPEJ	Definiti CEPEJ	CR
Tribunale di Viterbo	3.642	4.271	1,17	3.211	3.619	1,13
Totale nazionale	950.242	1.009.125	1,06	794.404	903.858	1,14

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

VG – Equa riparazione

SICID oggetti 400902, 406401, 406402.

VG Successioni

SICID Ruolo 4 materia 20

¹⁹ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit.

6. – Procedimenti civili pendenti e arretrato

6.1. – Mentre le statistiche sulle pendenze misurano il numero di procedimenti aperti alla fine del periodo, quelle sull'arretrato rilevano i cosiddetti procedimenti “a rischio Pinto” ossia tutti quelli che, alla data di riferimento, non sono stati risolti entro i termini di ragionevole durata previsti dalla legge.

Nell'arco temporale preso in esame entrambi gli indicatori sono in calo ma sono soprattutto i **procedimenti ultra-triennali** ad essere interessati da una drastica riduzione: mentre, infatti, le **pendenze** passano da **5.051** a **4.203**, l'**arretrato** scende in valore assoluto da **1.152** a **637**. Il sistema, nel complesso, è riuscito a portare a conclusione un numero di cause civili superiore a quelle in ingresso, riducendo l'arretrato accumulato negli anni precedenti nella misura del **44,7%** e le pendenze di oltre il **16%**.

La variazione dell'arretrato nazionale nel medesimo periodo è stata del **-3,6%**.

Il tutto come da *Tabella 2* sotto riportata.

Tabella 2 – Settore civile: procedimenti pendenti e arretrato - Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019		ANNO 2021			
	Pendenti CEPEJ	Arretrato	Pendenti CEPEJ	Variazione pendenti Vs 2019	Arretrato	Variazione arretrato Vs 2019
Tribunale di Viterbo	5.051	1.152	4.203	-16,8%	637	-44,7%
Totale nazionale	1.536.496	337.740	1.405.080	-8,6%	325.701	-3,6%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

7. – *Disposition time* civile

7.1. – A conferma del *trend* positivo sopra illustrato, anche il ***disposition time*** che, come anticipato, misura il tempo medio prevedibile di definizione dei procedimenti pendenti, evidenzia una diminuzione dell'**1,8%**; detto indicatore ha registrato per il Tribunale di Viterbo una flessione in valori assoluti di 8 unità passando da **432** a **424 giorni**, in

controtendenza rispetto ai dati nazionali che hanno registrato un incremento del **2,1%** e, in termini assoluti, hanno visto aumentare i tempi processuali di 11 giorni (*Tabella 3*).

Tabella 3 – Settore civile: *Disposition time* (DT) – Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019	ANNO 2021	
	DT	DT	Var DT vs 2019
Tribunale di Viterbo	432	424	-1,8%
Totale nazionale	556	567	2,1%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

8. – Procedimenti pendenti e arretrato: dettaglio per materia

8.1. – Procedendo con l'analisi delle **pendenze**, attraverso una valutazione dei relativi dati disaggregati per macroaree, si può osservare, nella sottostante *Tabella 6*, che la materia che ne ha registrate il maggior numero nel corso del 2019 è quella dei contratti (**1.575**) che rappresenta il **31,2%** del totale dei procedimenti in attesa di essere definiti. Questo primato si conferma nel 2021, sebbene con una lieve riduzione (scendono infatti a **1.150** e incidono per il **27,4%**) ed è confermato a livello nazionale in percentuale minore (**22%** e **22,6%** nei due periodi).

Il settore **separazioni e divorzi contenziosi** nel 2019 incide per l'**11,1%** registrando un lieve calo nel periodo successivo (**8,9%**); oltre a questo diminuiscono anche le pendenze in materia di **responsabilità extracontrattuale** (che passano da **499** a **376**), e di **locazioni e convalide di sfratto** (da **90** a **44** in valore assoluto). In aumento, invece, i procedimenti nei settori **lavoro** (dal **7%** al **9,5%** con numeri che passano da **354** a **401**), **previdenza** (da **6,3%** a **7,8%**) e **ATP in materia di previdenza** (da **6,7%** a **9,5%**).

Sostanzialmente stabili i procedimenti che hanno ad oggetto i **diritti reali** (**7,1%** nel 2019 e **6,9%** nel 2021), e le **successioni** (**2,5%** nel 2019 e **2,6%** nel 2021).

Il dettaglio statistico è riportato nelle *Tablelle* 4 e 5, mentre nella *Figura* 1 è delineato l'andamento delle pendenze per materia nel biennio osservato.

Tabella 4 – Settore civile: totale procedimenti pendenti per materia – Anno 2019

PROCEDIMENTI PENDENTI PER MATERIA - ANNO 2019					
	Tribunale di Viterbo	Tribunale di Viterbo % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale pendenti nazionale
Contratti	1.575	31,2%	51.401	338.453	22,0%
Diritti reali	357	7,1%	8.826	71.234	4,6%
Locazione e convalide di fratto	90	1,8%	5.270	29.558	1,9%
Responsabilità extracontrattuale	499	9,9%	15.478	143.702	9,4%
Successioni	125	2,5%	2.946	23.687	1,5%
Separazioni e divorzi contenziosi	563	11,1%	11.153	93.508	6,1%
Protezione internazionale	2	0,0%	9.926	94.078	6,1%
Lavoro	354	7,0%	23.099	161.428	10,5%
Previdenza	320	6,3%	14.237	182.502	11,9%
ATP in materia di previdenza	340	6,7%	25.382	196.773	12,8%

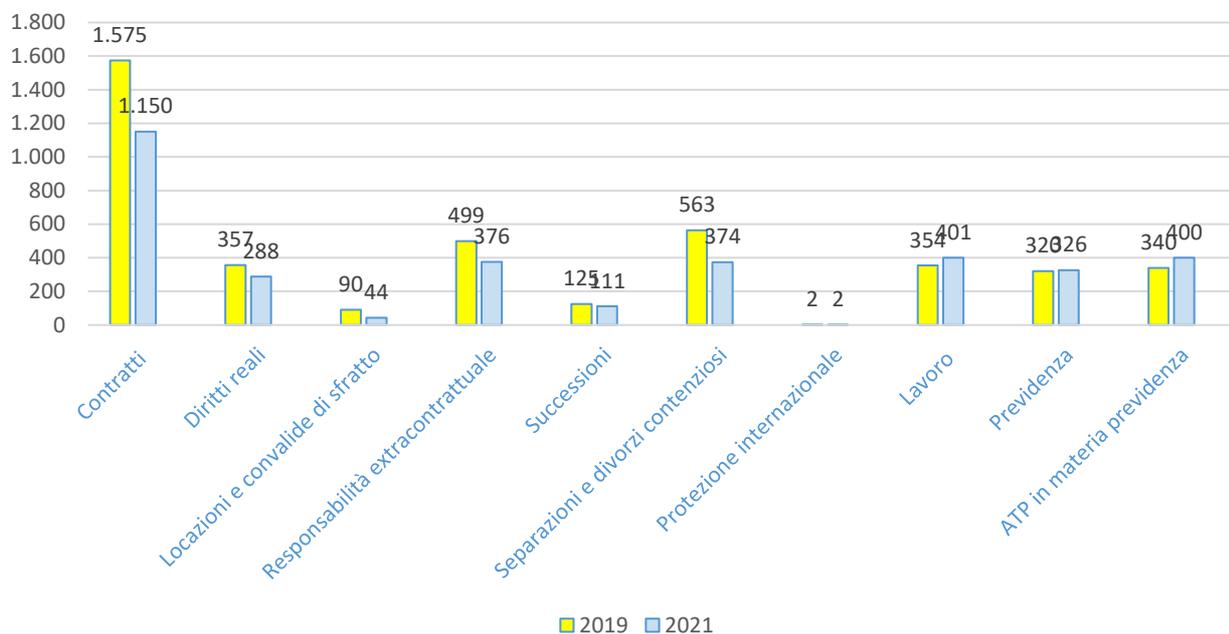
Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Tabella 5 – Settore civile: totale procedimenti pendenti per materia – Anno 2021

PROCEDIMENTI PENDENTI PER MATERIA - ANNO 2021					
	Tribunale di Viterbo	Tribunale di Viterbo % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale pendenti nazionale
Contratti	1.150	27,4%	48.171	316.928	22,6%
Diritti reali	288	6,9%	8.255	67.389	4,8%
Locazione e convalide di fratto	44	1,0%	5.598	31.958	2,3%
Responsabilità extracontrattuale	376	8,9%	13.814	129.957	9,2%
Successioni	111	2,6%	2.913	23.289	1,7%
Separazioni e divorzi contenziosi	374	8,9%	10.022	86.184	6,1%
Protezione internazionale	2	0,0%	6.592	76.999	5,5%
Lavoro	401	9,5%	19.402	142.817	10,2%
Previdenza	326	7,8%	12.786	139.488	9,9%
ATP in materia di previdenza	400	9,5%	20.868	200.338	14,3%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 1 – Settore civile: andamento delle pendenze per materia – Tribunale di Viterbo – Anni 2019-2021.



Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

8.2. – Anche l'**arretrato** riporta lo stesso *trend*: primato in materia di **contratti** che nel 2021 sono **229 (35,9%** sul totale) ed esattamente 202 in meno rispetto a due anni prima quando rappresentavano il **37,4%** del totale delle pendenze ultra-triennali. Anche il dato nazionale si conferma al primo posto in ordine quantitativo con una percentuale di incidenza in diminuzione dal **31,6%** al **31,1%**.

Al secondo posto i procedimenti in materia di **responsabilità extracontrattuale**, **caratterizzati**, anch'essi, da una flessione rispetto al periodo precedente (le pendenze in valore assoluto passano infatti da **173** a **87** con una perdita percentuale del **49,7%**); segue la materia dei **diritti reali** che resta sostanzialmente stabile intorno all'**11%**. In aumento nel 2021 i settori **VG successioni** (da 4,3% a 7,8%), **successioni** che raggiungono il **5,7%** (erano pari al **4,6%**), **lavoro**, dove si passa dallo **0,1%** al **2%**.

Degni di rilievo i dati riguardanti il **settore laburistico**. È dato infatti rilevare che mentre l'incidenza percentuale sul totale delle pendenze nazionali è pressoché in linea con la quota di pendenze registrate presso il Tribunale di Viterbo, l'incidenza dell'arretrato nell'Ufficio

giudiziario della Tuscia registra nel 2019 una percentuale dello **0,1%** a fronte del **7,1** del dato rilevato a livello nazionale. Il divario permane anche nel periodo successivo di analisi nonostante il lieve aumento del dato viterbese e la correlativa diminuzione di quello nazionale. Il tutto in maggior dettaglio nelle *Tabelle 6 e 7*; nella *Figura 2* l'andamento delle pendenze ultra-triennali per materia negli anni 2019-2020.

Tabella 6 – Arretrato civile: dettaglio per alcune materie - Anno 2019

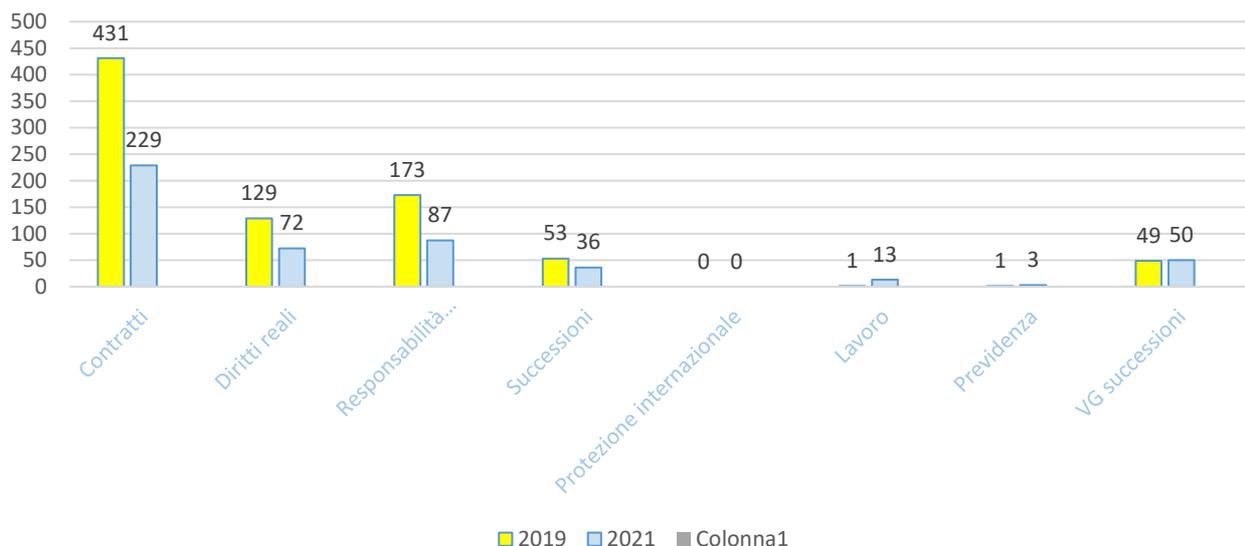
ARRETRATO CIVILE PER MATERIA - ANNO 2019					
	Tribunale di Viterbo	Tribunale di Viterbo % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale arretrato nazionale
Contratti	431	37,4%	13.762	106.821	31,6%
Diritti reali	129	11,2%	2.756	26.788	7,9%
Responsabilità extracontrattuale	173	15,0%	5.015	54.220	16,1%
Successioni	53	4,6%	1.431	11.379	3,4%
Protezione internazionale	0	0,0%	51	1.802	0,5%
Lavoro	1	0,1%	1.732	23.834	7,1%
Previdenza	1	0,1%	636	24.793	7,3%
V G successioni	49	4,3%	759	8.821	2,6%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Tabella 7 – Arretrato civile: dettaglio per alcune materie - Anno 2021

ARRETRATO CIVILE PER MATERIA - ANNO 2021					
	Tribunale di Viterbo	Tribunale di Viterbo % materia su totale pendenti	Totale distrettuale	Totale nazionale	Peso % materie su totale arretrato nazionale
Contratti	229	35,9%	13.592	101.403	31,1%
Diritti reali	72	11,3%	2.653	25.573	7,9%
Responsabilità extracontrattuale	87	13,7%	4.365	50.050	15,4%
Successioni	36	5,7%	1.482	11.209	3,4%
Protezione internazionale	0	0,0%	114	6.637	2,0%
Lavoro	13	2,0%	1.242	21.115	6,5%
Previdenza	3	0,5%	527	24.780	7,6%
V G successioni	50	7,8%	876	8.509	2,6%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 2 – Settore civile: andamento delle pendenze ultra-triennali (arretrato) per materia - Tribunale di Viterbo - Anni 2019-2021.


Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

9. – Le esecuzioni forzate

9.1. – Il settore delle **esecuzioni forzate** ha conseguito pregevoli risultati in ciascuno dei due anni di osservazione, in particolar modo circa lo smaltimento delle pendenze. Si è, infatti, registrata una netta riduzione dei carichi di lavoro pendenti sia per le esecuzioni immobiliari che per quelle mobiliari. Dall'esame delle sottostanti *Tablelle* 8 e 9 è possibile constatare come le **pendenze** al 1° gennaio 2019, di ammontare pari rispettivamente a **1.651** e **902** procedimenti, siano passate alla fine del 2021 a **1197** procedimenti per le esecuzioni immobiliari e a **667** per le mobiliari con una riduzione del **27,5 %** e del **26%**.

9.2. – Scendendo nel dettaglio, è dato constatare in merito alle **esecuzioni immobiliari** una diminuzione delle **iscrizioni** e delle **definizioni** che ha avuto l'effetto d'impedire, comunque, l'accumularsi delle pendenze; ciò è attestato anche dal valore del *clearance rate* che, seppur in lieve flessione, si è mantenuto sopra l'unità.

In particolare, i **procedimenti iscritti** sono passati da **323** a **248**, mentre i **definiti**, che erano **492** nel 2019, sono scesi a **349**. Tra i **pendenti** si contano 285 procedimenti in meno.

9.3. – **Le esecuzioni mobiliari** hanno nel 2019 definito più procedimenti di quanti ne siano sopravvenuti. Non essendo disponibile il dato relativo alle **definizioni** registrate nel 2021, non se ne può delineare il *trend*, tuttavia le statistiche consentono di rilevare un calo delle **pendenze finali** che passano da **772** a **667**. Il dettaglio nelle *Tablelle* 8 e 9.

Tabella 8 – Settore civile: movimento delle esecuzioni immobiliari - Anni 2019 e 2021

MOVIMENTO DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI		
	ANNO 2019	ANNO 2021
Pendenti iniziali	1.651	1.285
Iscritti	323	248
Definiti	492	349
Pendenti finali	1.482	1.197

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Tabella 9 – Settore civile: movimento delle esecuzioni mobiliari - Anni 2019 e 2021

MOVIMENTO DELLE ESECUZIONI MOBILIARI		
	ANNO 2019	ANNO 2021
Pendenti iniziali	902	944
Iscritti	1.172	938
Definiti	1.302	N.d.
Pendenti finali	772	667

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

B) Il settore penale

10. – Premessa

10.1. – Nelle pagine che seguono si cercherà di offrire una rappresentazione dei numeri della giurisdizione penale con l’analisi della domanda di giustizia emersa nell’arco temporale di osservazione e la risposta offerta dal Tribunale di Viterbo; si esamineranno i procedimenti penali iscritti, definiti e il *clearance rate*; si procederà con lo studio delle pendenze attraverso l’analisi disaggregata dei dati tra le diverse composizioni del Tribunale e si riporteranno i valori relativi alla durata dei procedimenti. I flussi procedurali saranno ulteriormente analizzati per categorie di reato limitatamente all’anno 2019.

Seppur non direttamente connessi al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, si è ritenuto di estendere l’analisi ad altri provvedimenti emessi dal GIP/GUP e/o dal Giudice del dibattimento di primo grado: provvedimenti definitivi, procedimenti definiti con rito speciale, analisi delle sentenze. Tutto ciò nell’intento di offrire un’immagine quanto più completa del carico di lavoro degli Uffici giudiziari oggetto del presente *report* e di rendere la fotografia qualitativa dell’arretrato e dei flussi dei procedimenti meglio definita.

10.2 – La ricognizione dei volumi dell’attività giurisdizionale, anche per il settore in discorso, sarà condotta in applicazione dei più volte menzionati criteri di valutazione dei sistemi giudiziari predisposti dalla Commissione europea per l’efficienza della giustizia (CEPEJ) rivolgendo particolare attenzione agli indicatori da questa indicati.

10.3. – Nel caso di specie, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, si richiede, entro il 30 giugno 2026, una riduzione pari al 25% del *disposition time* nei tre gradi di giudizio, rispetto ai valori del 2019.

Per diminuire della percentuale indicata il valore del *disposition time* complessivo dei procedimenti penali (portandoli, secondo i dati forniti dal Ministero, da 1.393 a 1.045) la durata dei processi innanzi al Tribunale dovrà essere ridotta del 28% entro il termine di cui sopra²⁰;

10.4. – Per il calcolo del *disposition time* penale i criteri richiesti dalla Commissione europea coincidono con quelli utilizzati per le statistiche ufficiali nazionali in base ai quali, specificamente per l’Ufficio giudiziario che qui interessa²¹, sono considerati:

- i procedimenti delle Sezioni GIP/GUP con autore noto (“modello 20”; registro generale del Giudice per le indagini preliminari);
- i procedimenti nella fase del giudizio di primo grado che si svolgono innanzi al Tribunale in composizione monocratica o collegiale (“modello 16”; registro generale del Tribunale);
- i procedimenti relativi al giudizio di secondo grado (“modello 7-bis” registro delle impugnazioni davanti al Tribunale in composizione monocratica);
- i procedimenti nella fase del giudizio di primo grado che si svolgono innanzi alla Corte d’ assise (“modello 19” registro generale della Corte d’ assise).

Sono esclusi:

- i procedimenti di competenza del Tribunale per il riesame;
- i procedimenti per l’applicazione di misure di prevenzione;
- le decisioni interlocutorie del Giudice per le indagini preliminari.

²⁰ Circolare del Ministero della Giustizia del 12 novembre 2021, cit. Parimenti dovrà essere ridotta del 28% la durata del giudizio innanzi alla Corte d’appello.

²¹ Per la Corte d’appello, l’aggregato di riferimento è dato dai procedimenti relativi alle Sezioni ordinaria, assise e minorenni (“modello 7” registro generale della Corti di appello e della Corte di assise d’appello).

11. – Procedimenti penali iscritti, definiti, pendenti e clearance rate

11.1. – Nell'ambito del movimento dei procedimenti penali, le statistiche riportate nella sottostante *Tabella 10* mettono in evidenza, per il Tribunale di Viterbo, un calo dei **procedimenti iscritti (-31,3%)** che passano dai **5.539** del 2019 ai **3.802** dell'ultimo periodo di osservazione, in linea con la stessa tendenza deflattiva del dato nazionale che, tuttavia, ha una minore diminuzione (-9,3%). Analogo è l'andamento dei **procedimenti definiti** che registra una flessione superiore al **52%** a fronte di una variazione nazionale molto più contenuta (-8%). Questo "dimezzamento" dei procedimenti conclusi nell'ultimo anno di osservazione non impedisce un contenimento delle **pendenze** che, anzi, si riducono in misura dell'**11,9%** passando da **6.322** a **5.567**, contenimento in parte agevolato anche dal calo delle iscrizioni. Ne è riprova un **clearance rate** che esprime un indice positivo di efficienza pari a **1,14**, sebbene più basso rispetto a quello registrato nel periodo anteriore (**1,65**). Si tratta di coefficienti comunque superiori agli indici nazionali, i quali riportano valori di **0,96** per il 2019 e **0,98** per il 2021.

Tabella 10 – Settore penale: procedimenti iscritti, definiti e clearance rate – Anno 2019 e 2021

	ANNO 2019				ANNO 2021			
	Iscritti	Definiti	Pendenti	CR	Iscritti	Definiti	Pendenti	CR
Tribunale di Viterbo	5.539	9.155	6.322	1,65	3.802	4.348	5.567	1,14
Totale Nazionale	1.113.926	1.074.164	1.152.240	0,96	1.009.804	988.268	1.144.867	0,98

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

11.2. – Approfondendo lo studio delle **pendenze** attraverso l'analisi disaggregata dei dati tra le diverse composizioni del Tribunale, sono possibili alcune considerazioni.

Se si osservano i valori risultanti dalle *Tablelle* 11 e 12, sotto riportate, appare evidente che la quota maggiore dei **procedimenti penali pendenti** – sia a livello nazionale sia per quel che concerne il Tribunale di Viterbo – è accumulata presso i **giudici monocratici**.

All’esito del 2019, per l’Ufficio giudiziario in discorso, questo si è tradotto nel **65,5%** del totale dei procedimenti che non hanno avuto definizione; quanto al resto, il **31,2%** delle pendenze è relativo ai procedimenti innanzi al **GIP/GUP** e il residuo **3,3%** a quelli di competenza del **Tribunale in composizione collegiale**. Mentre, tuttavia, il dato complessivo nazionale evidenzia un incremento delle pendenze presso il Tribunale monocratico, i dati locali circa il giudice unico sono in flessione (si arriva nel 2021 al **59%**).

Altro dato in controtendenza rispetto al *trend* nazionale, è rappresentato dall’andamento delle pendenze presso l’**Ufficio GIP/GUP** che evidenzia un incremento del **6%** nell’arco temporale esaminato a fronte di una diminuzione del **5,8%** su scala nazionale.

11.3. – In realtà, estendendo l’analisi dei dati statistici ad un più ampio periodo, si nota come il flusso dei procedimenti penali pendenti innanzi al GIP/GUP sia stato interessato, nell’ultimo decennio, da una diminuzione costante che ha raggiunto la quota del **37,7%**. Nello stesso periodo, sono aumentate da 22.778 a 33.176 le pendenze presso i Tribunale collegiali e, soprattutto, quelle presso i Tribunali monocratici (da cui s’inferisce la difficoltà di questi ultimi di gestire il carico di lavoro)²² (*Figura 3*).

Tabella 11 – Settore penale: procedimenti pendenti - Anno 2019

PROCEDIMENTI PENDENTI - ANNO 2019				
	Pendenti totale	Di cui: collegiale (assise + dibattimento)	Di cui: monocratico	Di cui: GIP/GUP
Tribunale di Viterbo	6.322	210	4.139	1.973
Totale nazionale	1.152.240	29.788	605.399	517.053

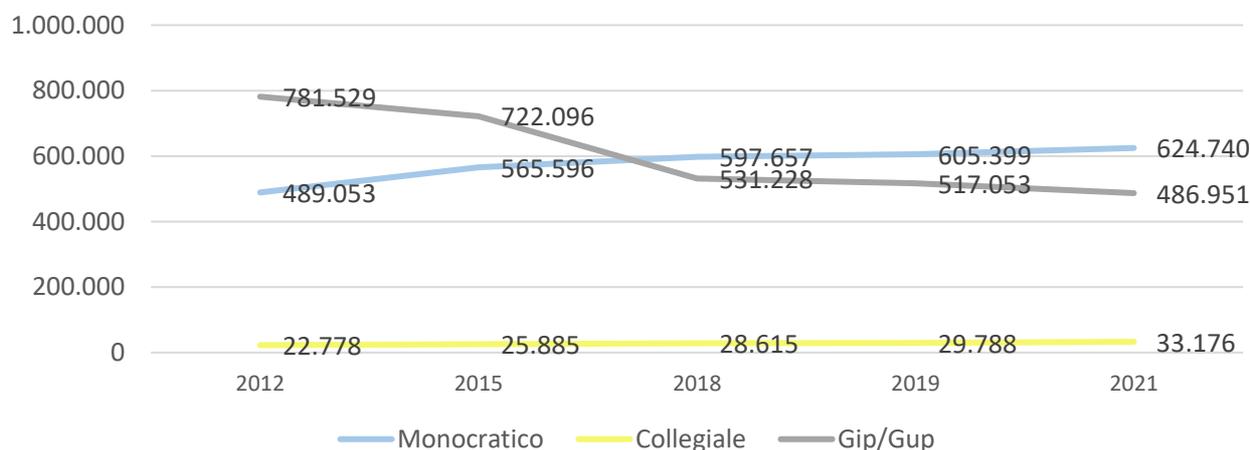
Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

²² Ministero della Giustizia in *www. Giustizia.it*

Tabella 12 – Settore penale: procedimenti pendenti - Anno 2021

PROCEDIMENTI PENDENTI - ANNO 2021								
	Pendenti totale	Di cui: collegiale (assise + dibattimento)	Di cui: monocratico	Di cui: GIP/GUP	Var pendenti totale vs 2019	Var pendenti collegiale vs 2019	Var pendenti monocratico vs 2019	Var pendenti GIP/GUP vs 2019
Tribunale di Viterbo	5.567	188	3.287	2.092	-11,9%	-10,5%	-20,6%	6,0%
Totale nazionale	1.144.867	33.176	624.740	486.951	-0,6%	11,4%	3,2%	-5,8%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 3 – Settore penale: suddivisione dei procedimenti di Tribunale per tipo di rito - Dato nazionale - Uffici giudicanti - Anni 2012-2021


Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

12. – Disposition time penale

12.1. – I dati statistici sulla durata dei procedimenti e sulla capacità del sistema giudiziario di smaltire il carico di lavoro costituiscono un dato imprescindibile per comprendere alcune criticità del settore giustizia, fermo restando che il “processo giusto” non è necessariamente un processo breve, ma quello che giunge a conclusione nel tempo strettamente necessario per garantire il rispetto delle garanzie costituzionali.

In quest'ordine di idee, si analizzeranno i dati forniti dal Ministero della Giustizia sul *disposition time*, il quale, come s'è già detto²³, esprime in giorni il tempo prevedibile di definizione dei procedimenti pendenti presso un Ufficio giudiziario, in considerazione dell'attuale ritmo di lavoro.

12.2. – La *Tabella 13* dimostra che il *disposition time* penale in primo grado, tra il 2019 ed il 2021, è aumentato nella media dei Tribunali italiani nella misura dell'**8%** passando da **392** a **423 giorni**. Rispetto al Tribunale di Viterbo, i tempi di definizione meritano una riflessione, essendo aumentati di oltre l'**85%**, con un valore assoluto attestato, alla fine del 2021, di **467 giorni** (*Tabella 13*).

Tabella 13 – Disposition time penale - Anni 2019 e 2021

	ANNO 2019		ANNO 2021	
	DT	DT	DT	Var DT vs 2019
Tribunale di Viterbo	252	467		85,4%
Totale nazionale	392	423		8,0%

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

13. – Analisi dei tempi di definizione dei processi penali in base alla durata effettiva media

13.1. – Se l'indicatore di durata impiegato dalla Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ) *stima* il tempo necessario per esaurire i procedimenti aperti, assumendo di mantenere la medesima capacità di smaltimento osservata nell'anno, la **durata effettiva** misura, invece, il tempo medio ch'è stato necessario per la definizione dei procedimenti conclusi nell'anno di riferimento; il suo valore tende, pertanto, a dipendere dall'anzianità dei procedimenti definiti nonché dai criteri di priorità adottati dagli uffici.

13.2. – La **durata media effettiva** dei procedimenti incardinati presso l'**Ufficio GIP/GUP** del Tribunale di Viterbo si è dimezzata passando da **442** a **221** giorni.

²³ Cfr. *supra* § 3.2.

Degna di nota è la riduzione di oltre il **60%** dei **procedimenti di archiviazione**²⁴.

Nel 2021, le archiviazioni definite **entro sei mesi** sono state **2.116**, quota numerica che costituisce il **93,5%** del totale delle archiviazioni.

Anche i **riti alternativi** sono stati interessati da una notevole riduzione (**-27,9%**) dei tempi di definizione che, per il 2021, sono complessivamente stimati in **372 giorni** (**516** giorni nel 2019).

Il primato negativo in termini di durata spetta ai **rinvii a giudizio** che, sebbene abbiano subito una diminuzione del **21,7%**, registrano un tempo medio di **664** giorni (nel 2019 occorrevano **848 giorni** per un rinvio a giudizio).

Nelle sottostanti *Tablelle* 14 e 15 sono riportati i dati statistici nel dettaglio.

Tabella 14 – Settore penale: procedimenti esauriti suddivisi per durata – Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP- Anno 2019

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA UFFICIO GIP/GUP – ANNO 2019					
	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
Entro 6 mesi	1680	30	108	250	2068
Da 6 mesi a 1 anno	1640	49	102	21	1812
Da 1 a 2 anni	1965	171	95	39	2270
Oltre 2 anni	467	140	26	24	657
Totale	5752	390	331	334	6807
Durata media	416	848	516	347	442

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

²⁴ Specifico obiettivo di priorità del Tribunale di Viterbo per l'anno 2021. Cfr. Tribunale di Viterbo, *Programma annuale delle attività per l'anno 2021 (ai sensi dell'art. 4 d.lgs. n. 240/2006)*, p. 33.

Tabella 15 – Settore penale: procedimenti esauriti suddivisi per durata -Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP- Anno 2021

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA UFFICIO GIP/GUP – ANNO 2021					
	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
Entro 6 mesi	2116	12	136	164	2428
Da 6 mesi a 1 anno	23	17	89	31	160
Da 1 a 2 anni	15	61	76	40	192
Oltre 2 anni	110	23	9	31	173
Totale	2264	113	310	266	2953
Durata media	152	664	372	440	221

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

13.3 – Per quel che concerne l’Ufficio del dibattimento di primo grado, i tempi medi di definizione attestano un aumento da **943** a **978 giorni** relativamente al **rito collegiale**, con l’**8,7%** dei procedimenti definiti **entro sei mesi** (a fronte del precedente 9,6%); oltre l’**8%** viene definito **tra sei mesi e un anno** e il **31,2%** **tra uno e due anni**. Si è leggermente ridotto il numero dei processi conclusi in **oltre due anni** che, per il 2021, risulta pari al **51,2%** sul totale dei definiti, a fronte del precedente **56,7%**.

Quanto al **rito monocratico**, si sono registrati dati diversi: sono considerevolmente diminuiti i processi definiti entro **sei mesi** (**6,9%** contro il precedente **17,6%**) e quelli che hanno visto la loro conclusione in un periodo **da 6 mesi a 1 anno** (**8,2%** a fronte del precedente **12,6%**); in flessione anche il numero di quelli definiti **tra uno e due anni** che è pari al **26,4%** sul totale (era pari al **31,4%** nel 2019). Le definizioni compiute in **oltre due anni** sono aumentate percentualmente (in valore assoluto, invece, si registra una diminuzione da 884 a 778) e rappresentano nel 2021 il **58,4%** (a fronte del precedente **38,3%**). L’effetto congiunto di queste variazioni ha condotto a un aumento della durata media, passata da **717** a **892 giorni** con un incremento pari al **24,4%**.

Dal confronto delle *Tabelle* 16 e 17 si evince come la maggior parte dei processi incardinati, tanto innanzi al Giudice monocratico quanto davanti al Collegio, si conclude oltre i due anni.

Tabella 16 – Settore penale: procedimenti esauriti suddivisi per durata – Tribunale di Viterbo, Ufficio del dibattimento di primo grado - Anno 2019

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA TRIBUNALE – ANNO 2019						
	Tribunale Monocratico			Tribunale collegiale		
	Sentenze	Altro	Totale	Sentenze	Altro	Totale
Entro 6 mesi	287	118	405	6	4	10
Da 6 mesi a 1 anno	256	35	291	12	1	13
Da 1 a 2 anni	707	18	725	22	0	22
Oltre 2 anni	880	4	884	59	0	59
Totale	2130	175	2305	99	5	104
Durata media	763	162	717	985	103	943

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Tabella 17 – Settore penale: procedimenti esauriti suddivisi per durata – Tribunale di Viterbo, Ufficio del dibattimento di primo grado - Anno 2021

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA – ANNO 2021						
	Tribunale monocratico			Tribunale collegiale		
	Sentenze	Altro	Totale	Sentenze	Altro	Totale
Entro 6 mesi	70	23	93	6	1	7
Da 6 mesi a 1 anno	99	10	109	7	0	7
Da 1 a 2 anni	337	14	351	24	1	25
Oltre 2 anni	773	5	778	39	2	41
Totale	1279	52	1331	76	4	80
Durata media	915	316	892	987	800	978

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

14. – Composizione per categorie di reato dei procedimenti penali del Tribunale di Viterbo

14.1. – Limitatamente all'anno 2019, si procederà ad un'analisi dei flussi procedurali che sarà condotta per categorie di reato, in considerazione dei crimini che ricorrono più frequentemente e che, dunque, incidono con maggiore impatto sul territorio della Provincia di Viterbo.

Dal punto di vista metodologico occorre precisare che, mentre i flussi relativi al movimento dei procedimenti penali fin qui esaminati sono stati forniti dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione generale di statistica, i dati relativi alla composizione per categorie di reato dei procedimenti penali sono stati estrapolati dal Sistema Informativo della Cognizione Penale (SICP) con applicazione di filtri diretti ad enucleare le fattispecie criminose più frequenti. Seguendo questa procedura tutti i capi di imputazione presenti nei procedimenti penali sono stati raggruppati nelle macrocategorie riportate nelle tabelle che seguono²⁵.

14.2. – Relativamente ai procedimenti penali incardinati innanzi al **GIP/GUP**, la categoria criminosa più cospicua è rappresentata dai **reati contro il patrimonio** (pari a **707**) che costituiscono il **19,8%** delle nuove iscrizioni; seguono i **reati contro la persona (16,4%)**, quelli legati alle **sostanze stupefacenti (286** in valore assoluto corrispondente a circa l'**8%** del totale) e i **reati contro la famiglia (7,7%)**. Infine, le categorie dei reati **contro l'amministrazione della giustizia e contro la Pubblica Amministrazione** incidono, rispettivamente, nella misura del **6%** e del **5,1%** delle sopravvenienze, mentre i delitti **contro**

²⁵ Si tratta, nel dettaglio di:

- reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 314-356 c.p.);
- reati contro l'amministrazione della giustizia (artt. 361-393 c.p.);
- reati contro la fede pubblica (artt. 453-498 c.p.);
- reati contro la famiglia (artt. 556-574 c.p.);
- reati contro la persona (artt. 575-623 c.p.);
- reati contro il patrimonio (artt. 624-648-*quater* c.p.);
- reati tributari previsti nel D.Lgs. n. 74/2000;
- reati fallimentari (R.D. n. 267/1942);
- reati *ex* D.Lgs. 231/2001;
- reati *ex* D.P.R. n. 309/1990;

la fede pubblica sono pari al 4% del totale. Esigee percentuali sono riferibili ai delitti tributari (1,3%) e fallimentari (0,2%).

Il totale dei procedimenti iscritti nell'anno 2019 e ricompresi nelle categorie indicate costituisce il 68,6% del totale complessivo. Nella *Tabella 18* il dettaglio.

Tabella 18 – Settore penale: **composizione per categorie di reato dei procedimenti** – Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP /GUP - Anno 2019

COMPOSIZIONE PER CATEGORIE DI REATO - UFFICIO GIP/GUP – ANNO 2019				
	Pendenti iniziali	iscritti	definiti	Pendenti finali
Reati contro la P.A.	367	183	441	110
Reati contro l'amministrazione della giustizia	467	215	458	225
Reati contro la fede pubblica	269	143	289	123
Reati contro la famiglia	336	275	467	146
Reati contro la persona	1.059	584	1.152	488
Reati contro il patrimonio	1.496	707	1.675	528
Reati tributari	89	48	99	40
Reati fallimentari	23	7	18	12
Reati ex D.lgs. n. 231/2001	4	0	1	3
Reati ex D.P.R. n. 309/1990	555	286	736	103
Altri reati	1.501	1116	2.153	479
Totale	6.166	3.564	7.489	2.257

Fonte: ns. elaborazione su dati SICP.

14.3 – Anche per quel che riguarda l’**Ufficio del dibattimento di primo grado** del Tribunale di Viterbo (*Tabella 19*) è da segnalare la maggior numerosità dei procedimenti iscritti per **reati contro il patrimonio** che ammontano a **630** e costituiscono il **22,9%** del totale; al secondo posto, i **reati contro la persona** (**18,4%**) sono in valore assoluto **508**. I **reati ex D.P.R. n. 309/1990** sono presenti in **230** nuove iscrizioni (**8,3%** del totale), mentre i **reati contro la Pubblica Amministrazione** (**187**) e la **famiglia** (**169**) costituiscono circa il **6%** ciascuno del totale. Infine, i procedimenti per **reati contro l’amministrazione della giustizia** (**118**) e la **fede pubblica** (**105**) rappresentano rispettivamente il **4,3%** e il **3,8%** del numero complessivo dei procedimenti.

Analogamente a quanto già considerato per l’Ufficio GIP/GUP è quasi irrilevante il peso dei **reati tributari** e **fallimentari** che incidono, rispettivamente per l’**1,9%** e lo **0,4%**.

Il totale dei procedimenti iscritti compresi nelle categorie analizzate costituisce in questo caso il **73,1%** del totale complessivo.

Tabella 19 – Settore penale: composizione per categorie di reato dei procedimenti – Tribunale di Viterbo, Ufficio del dibattimento di primo grado - Anno 2019

COMPOSIZIONE PER CATEGORIE DI REATO - UFFICIO DIBATTIMENTO DI PRIMO GRADO ANNO 2019				
	Pendenti iniziali	iscritti	definiti	Pendenti finali
Reati contro la P.A.	346	187	183	344
Reati contro l'amministrazione della giustizia	273	118	146	245
Reati contro la fede pubblica	292	105	127	269
Reati contro la famiglia	347	169	169	338
Reati contro la persona	945	508	469	986
Reati contro il patrimonio	1.522	630	710	1.440
Reati tributari	88	52	41	98
Reati fallimentari	29	12	14	23
Reati ex D.lgs. n. 231/2001	3	1	2	3
Reati ex D.P.R. n. 309/1990	287	230	183	332
Altri reati	1.422	740	890	1.269
Totale	5.554	2.752	2.934	5.347

Fonte: ns. elaborazione su dati SICP.

15. – Alcuni provvedimenti definitivi del Gip/Gup

15.1. – L'analisi degli istituti processuali che seguirà, come anticipato nella parte introduttiva, non è direttamente finalizzata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR ma si ritiene possa offrire un'immagine non solo dello stato di salute della giustizia penale ma anche dell'impegno effettivo richiesto costantemente agli uffici giudiziari.

Si focalizzerà l'attenzione su un momento chiave del processo penale, cioè l'alternativa tra l'archiviazione e l'esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero. Si

esamineranno a tal fine i numeri dei decreti di archiviazione²⁶ e dei decreti che dispongono il giudizio ordinario. Saranno, poi, riportati i dati relativi alle sentenze di non luogo a procedere e ad altri provvedimenti definitivi del GIP/GUP.

15.2. – Come attesta la *Tabella 20* sotto riportata, la quantità di **decreti di archiviazione** nel periodo oggetto del presente *report*, si è più che dimezzata. Interessante osservare che le archiviazioni per **prescrizione** hanno registrato una flessione di oltre l'**80%**.

Tabella 20 – Settore penale: decreti di archiviazione - Tribunale di Viterbo - Anni 2019 e 2021

	2019	2021
DECRETI DI ARCHIVIAZIONE		
Per prescrizione	124	24
Per altre cause	5061	2062
Totale	5185	2086

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

15.3. – L'analisi dei dati concernenti l'esercizio dell'azione penale evidenzia un *trend* discendente (*Tabella 21*). I **decreti che dispongono il giudizio ordinario** innanzi al Tribunale in **composizione monocratica** subiscono una riduzione del **78%** e quelli innanzi al Tribunale in **composizione collegiale** del **36,8%**.

²⁶ Non sono riportati i dati relativi alle ordinanze di archiviazione in quanto i sistemi informatici del Tribunale di Viterbo, non prevedendone la codificazione, non consentono l'estrazione dei relativi dati.

Tabella 21 – Settore penale: decreti che dispongono il giudizio ordinario - Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP – Anni 2019 e 2021

	2019	2021
DECRETI CHE DISPONGONO IL GIUDIZIO ORDINARIO		
Davanti al Tribunale in composizione monocratica	321	70
Davanti al Tribunale in composizione collegiale	68	43
Davanti alla Corte d'assise	1	0
Totale	390	113

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

15.4. – Le sentenze **di non luogo a procedere (N.L.P.)** aumentano nel complesso da 26 a 34 nonostante una diminuzione di quelle per **prescrizione** (Tabella 22).

Tabella 22 – Settore penale: Sentenze di non luogo a procedere (N.L.P.) - Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP – Anni 2019 e 2020

	2019	2021
SENTENZE DI NON LUOGO A PROCEDERE		
Sentenze di N.L.P. per prescrizione (art. 425 c.p.p.)	7	4
Sentenze di N.L.P. (art. 425, co. 3, c.p.p.)	0	0
Altre sentenze di N.L.P. (art. 425 c.p.p.)	19	30
Totale	26	34

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

15.5. – Analizzando i dati relativi al totale dei **decreti che dispongono il giudizio** e quelli delle **sentenze di non luogo a procedere**, emerge, soprattutto per l'anno 2019, l'esiguità dei proscioglimenti in udienza preliminare; i dati del **2021** registrano una contrazione del **71%** nel numero dei decreti che dispongono il giudizio ordinario, che passa da **390** a **113** con un leggero aumento delle sentenze di non luogo a procedere.

15.6. – In aumento tutti gli altri provvedimenti definitivi del GIP/GUP riportati nella successiva *Tabella 23*: i **decreti che dispongono il giudizio immediato** hanno un incremento

del **20%**; le **sentenze di non doversi procedere** ex art. 129 c.p.p. del **35%**, e le **sentenze di proscioglimento** ex art. 129 c.p.p. – non presenti nel 2019 – sono in valore assoluto **7** nel 2021.

Tabella 23 – Settore penale: altri provvedimenti definitivi - Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP - Anni 2019 e 2020

	2019	2021
Sentenze di non luogo a procedere		
Decreti che dispongono il giudizio immediato (artt. 455 e 464 c.p.p.)	59	71
Sentenze di non doversi procedere ex art 129 c.p.p. (G.I.P.)	37	50
Sentenze di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. (G.U.P.)	0	7
Sentenze e ordinanze che dichiarano il difetto di giurisdizione o di competenza (artt. 20, co. 2 e 22 c.p.p.)	4	5
Totale	100	133

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

16. – I procedimenti definiti con rito speciale²⁷

16.1. – I dati concernenti il giudizio **abbreviato**²⁸ evidenziano una flessione (**-18,6%**) nel periodo di osservazione. Mentre le sentenze emesse dalla Sezione GIP/GUP a séguito di detto rito speciale sono passate da **53** a **48**, un calo più marcato ha interessato l’Ufficio del dibattimento di primo grado che ha visto una diminuzione percentuale del **26%** (Tabella 24).

Il ricorso all’abbreviato nel periodo esaminato non evidenzia una percentuale di proscioglimenti tale da renderlo appetibile: se si osservano infatti i dati statistici riportati nella *Figura 4* è evidente che il numero delle condanne è di gran lunga superiore a quello delle assoluzioni raggiungendo oltre i due terzi del totale nel 2019 e quasi il **60%** nel 2021.

²⁷ Si precisa che non sono riportate le rilevazioni della sospensione del procedimento con messa alla prova poiché i relativi dati non sono codificati nel sistema informatico e dunque non disponibili.

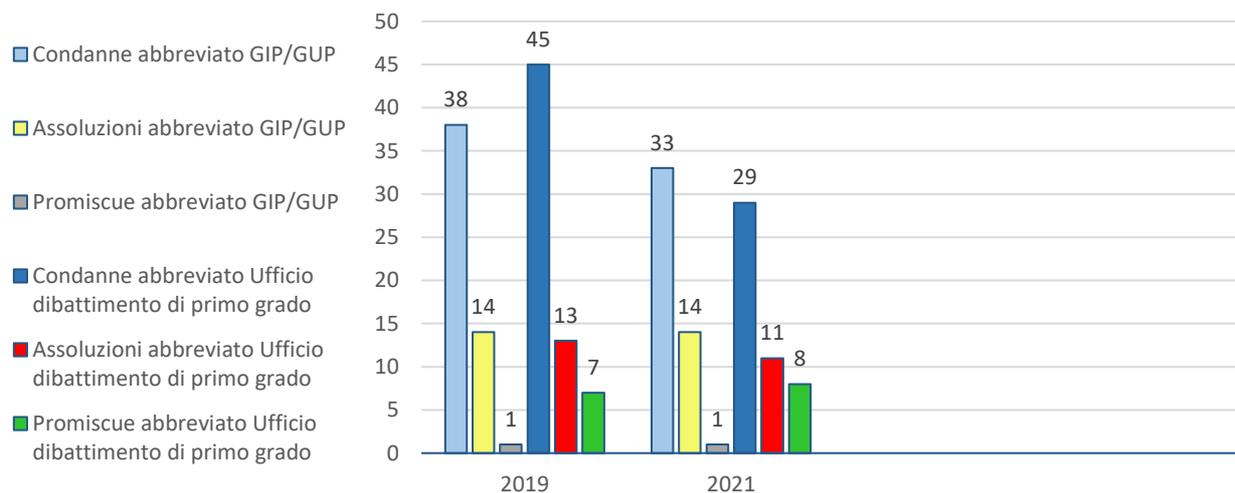
²⁸ I dati riportati sono relativi alle sentenze di giudizio abbreviato (artt. 458 e 464 c.p.p.), nonché alle sentenze a séguito di giudizio abbreviato (art. 442 c.p.p.)

Tabella 24 – Settore penale: procedimenti definiti con sentenza di giudizio abbreviato - Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP e Ufficio del dibattimento di primo grado - Anni 2019 e 2021

	2019	2021
SENTENZE DI GIUDIZIO ABBREVIATO		
GIP/GUP	53	48
Ufficio del dibattimento di primo grado (monocratico+ collegiale)	65	48
Totale	118	96

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 4 – Settore penale: confronto condanne/assoluzioni rito abbreviato – Tribunale di Viterbo, Uffici GIP/GUP e Ufficio del dibattimento di primo grado - Anni 2019 e 2021



Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

16.2. – In diminuzione anche il numero complessivo dei procedimenti definiti con sentenza di **applicazione della pena su richiesta delle parti** che scende del **24,6%**. Mentre le definizioni che interessano i procedimenti innanzi al GIP/GUP sono sostanzialmente invariate (con un aumento di appena 8 unità), a determinare la riduzione del dato complessivo sono stati soprattutto i procedimenti definiti dal Giudice del dibattimento di primo grado, che segnano un saldo negativo del **24,6%** passando da **203** a **153** (Tabella 25).

Tabella 25 – Settore penale: procedimenti definiti con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti - Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP e Ufficio del dibattimento di primo grado - Anni 2019 e 2021

	2019	2021
SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI		
GIP/GUP	101	109
Ufficio del dibattimento di primo grado	102	44
Totale	203	153

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

16.3. – Parimenti, un andamento negativo è registrato anche con riguardo ai **decreti penali di condanna**.

La *Tabella 26* mostra come ad essere diminuiti sono non solo i **decreti penali di condanna esecutivi (-34,7%)** che da **92** scendono a **60**, ma tutti gli indicatori del rito in esame: i **decreti emessi** (da **282** nel 2019 a **195** nel 2021) registrano un saldo negativo del **30,8%** e del **40,2%** le **opposizioni**, che scendono da **169** a **101**.

Tabella 26 – Settore penale: decreti penali di condanna emessi, decreti penali di condanna esecutivi e opposizioni ai decreti penali di condanna – Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP – Anni 2019 e 2020

	2019	2021
DECRETI PENALI DI CONDANNA		
Emessi	282	195
Opposizioni	169	101
Esecutivi	92	60

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

16.4. – Infine, aumentano del **20,3%** i decreti che dispongono il **giudizio immediato** passando da **59** a **71** (*Tabella 27*).

Tabella 27 – Settore penale: decreti che dispongono il giudizio immediato – Tribunale di Viterbo, Ufficio GIP/GUP

	2019	2021
Decreti che dispongono il giudizio immediato	2019	2021
GIP/GUP	59	71

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

17. – Principali esiti definitivi dell'Ufficio del dibattimento di primo grado del Tribunale di Viterbo

17.1. – Per quanto riguarda i procedimenti definiti con sentenza, la successiva *Tabella 28* illustra i principali esiti definitivi dell'Ufficio del dibattimento di primo grado del Tribunale di Viterbo. I dati sono relativi al rito **monocratico** e **collegiale** per entrambi i periodi di riferimento, nonché alla **Corte d'assise** per il solo anno 2019. Non sono incluse le sentenze all'esito dei procedimenti speciali trattate in altra sezione.²⁹

17.2. – Di rilievo è il dato concernente le **assoluzioni**: queste nel 2019 rappresentano più del doppio delle condanne e costituiscono il **61,4%** del totale degli esiti definitivi; tale percentuale si mantiene sostanzialmente invariata nel 2021 (**61,2%**).

Solo 6 sono le assoluzioni *ex art.* 131-*bis* c.p. (non punibilità per particolare tenuità del fatto).

Le **condanne** incidono per il **29,7%** nel 2019 con una percentuale lievemente maggiore per il 2021 (**30,6%**).

17.3. – Le **sentenze di non doversi procedere** passano da **190** a **144** con una diminuzione del **24,2%**. Tra queste, la **prescrizione** è un motivo di estinzione del reato che ha un peso del **10,2%** nel 2019 (**12,8%** nel 2021) sui procedimenti giunti a sentenza.

²⁹ Cfr. *infra* §17.6.

Tabella 28 – Settore penale: sentenze Tribunale di Viterbo, Ufficio del dibattimento di primo grado - Anni 2019 e 2021

SENTENZE UFFICIO DEL DIBATTIMENTO DI PRIMO GRADO								
	2019				2021			
	Coll.	Mon.	C.A.	Tot.	Coll.	Mon.	C.A.	Tot.
Condanna	21	419	/	440	15	268	n.d.	283
Assoluzione	46	864	1	911	32	534	n.d.	566
Promiscue	8	124	/	132	6	69	n.d.	75
Totale	75	1.407	1	1.483	53	871	n.d.	924
N.D.P. (Prescrizione)	2	168	/	170	5	132	/	137
N.D.P. (particolare tenuità)	/	6	/	6	/	/	/	/
N.D.P. (altro)	/	14	/	14	1	6	/	7
Totale	2	188	/	190	6	138	/	144

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Infine, un cenno alle sentenze **predibattimentali di proscioglimento** che presentano una flessione del 51,2% passando da 41 a 20 (*Tabella 29*).

Tabella 29 – Settore penale: sentenze predibattimentali di proscioglimento – Tribunale di Viterbo, 'Ufficio del Dibattimento di primo grado – Anni 2019 e 2021

SENTENZE PREDIBATTIMENTALI DI PROSCIoglIMENTO		
	2019	2021
Totale sentenze	41	20

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

17.4. – Quanto alle sentenze emesse all'esito dei **procedimenti speciali** innanzi al **Giudice del dibattimento di primo grado** del Tribunale di Viterbo (*Tabella 30*), si segnala una flessione totale del **46,6%** nel 2021 rispetto al 2019 con un vero e proprio tracollo del **patteggiamento** diminuito ben del **56,9%**. A seguire con una flessione del **49,8%** il **giudizio**

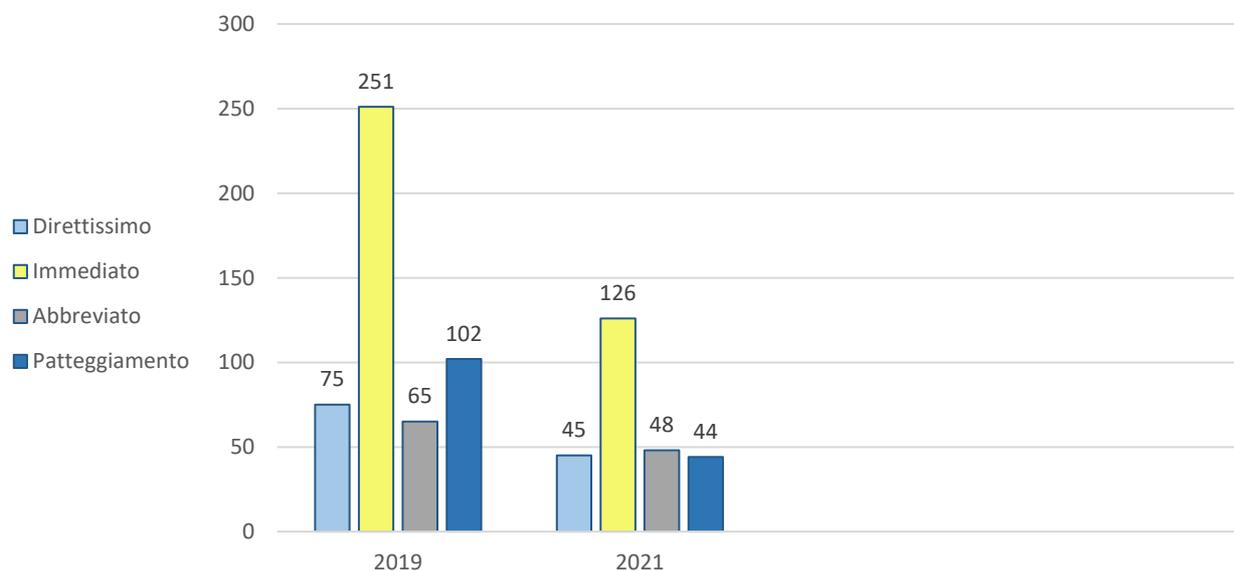
immediato, il **direttissimo** (-40%) e infine l'**abbreviato** con il **26,1%** in meno. Il tutto rappresentato graficamente nella sottostante *Figura 5*.

Tabella 30 – Settore penale: sentenze emesse all’esito dei procedimenti speciali - Tribunale di Viterbo, Ufficio del dibattimento di primo grado- Anni 2019 e 2021

PROCEDIMENTI SPECIALI UFFICIO DEL DIBATTIMENTO DI I GRADO		
	2019	2021
Direttissimo	75	45
Immediato	251	126
Abbreviato	65	48
Patteggiamento	102	44
Totale	493	263

Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.

Figura 5 – Settore penale: Totale delle sentenze emesse all’esito dei procedimenti speciali – Tribunale di Viterbo, Ufficio del dibattimento di primo grado - Anni 2019 e 2021



Fonte: elaborazione su dati del Ministero della Giustizia.